

Un regalo del Governo per gli insegnanti di religione Cattolica, nominati dai Vescovi e pagati dallo Stato:oltre allo sdegno,cosa si fa?

Il Ministro Tremonti " ha programmato sulla mensilità di maggio 2010, le necessarie implementazioni per il calcolo degli aumenti biennali spettanti agli insegnanti di religione anche sulla voce IIS a decorrere dal 1 gennaio 2003"

Tradotto in concreto significa che in maggio gli insegnanti di religione si troveranno un bel regalo da parte del Governo che ,secondo le stime sindacali, può ammontare per gli arretrati a circa mille- duemila Euro con un aumento mensile di circa 220 euro lordi.

Ma come si diventa Insegnanti di religione cattolica? E' necessario anzitutto possedere un titolo riconosciuto valido dalla Curia, che però non è sufficiente perchè lo Stato non può selezionarli in base ad un concorso pubblico; gli insegnanti di religione difatti siono scelti dalla Curia in base ad una propria valutazione di idoneità che è assolutamente discrezionale e che in qualsiasi momento può essere revocata in modo insidicabile. In sostanza sono dipendenti della Chiesa Cattolica che svolgono nelle scuole statali un insegnamento confessionale per conto e sotto il controllo della Chiesa Cattolica, ma non solo sono pagati dallo Stato, ma sono anche privilegiati rispetto agli insegnanti statali , nominati in base a concorsi pubblici (anche le graduatorie sono difatti concorsi pubblici).

I supplenti nominati dallo Stato che sono precari da diversi anni con nomine annuali o fino alla fine delle lezioni, non hanno diritto agli aumenti biennali del 2,50 %, gli insegnanti di religione cattolica nominati dalla Curia in modo discrezionale, anche se precari, hanno invece diritto agli aumenti biennali del 2,50%. Una discriminazione vergognosa .

Lo sdegno è quindi più che giustificato, ma diventa una foglia di fico se in concreto non si fa nulla. PD, IDV,PS , SeL. Federazione della Sinistra, radicali , Verdi,OO SS. sono disposti ad impegnarsi per far cessare questo scandalo di insegnanti pagati dallo Stato e nominati dalla Chiesa? Sono disposti almeno a garantire a tutti i supplenti lo stesso trattamento economico? Corrado Mauceri (coordinatore di Sinistra per la Costituzione)